

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00101 del 16/03/2021

Proposta n. 264 del 11/03/2021

Oggetto:

Indagine di mercato funzionale all'affidamento diretto, "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Autorizzazione all'avvio delle procedure.

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZACCARIA LAURA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	NASELLI GIULIO	_____firma digitale_____
Direttore	LO FAZIO AURELIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto



Oggetto: Indagine di mercato funzionale all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, delle forniture e/o somministrazioni concernenti il "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale, divisa in n. 8 (otto) lotti. Annualità 2021. Autorizzazione all'avvio delle procedure.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ("Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale") e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019 n. 54 ("Istituzione delle Aree e degli Uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777") e la successiva determinazione 16 luglio 2019, n. 623 ("Modifiche alla determinazione 22 gennaio 2019, n. 54");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° febbraio 2019, n. 2, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione del Segretario generale 7 febbraio 2020, n. 21, con la quale è stato conferito al dott. Giulio Naselli di Gela l'incarico di dirigente dell'area "Gare, Contratti";

VISTA la determinazione del Segretario Generale 4 marzo 2021, n. A00073, con la quale si stabilisce:

1. di approvare le schede prestazionali di cui all'"allegato A", contenenti il dettaglio delle forniture e/o somministrazioni oggetto dell'affidamento in epigrafe;
2. di avviare l'acquisizione delle suddette forniture e/o somministrazioni, dando mandato al Servizio Amministrativo, sulla base della vigente normativa, di effettuare le conseguenti attività di competenza;
3. di effettuare la prenotazione dell'impegno, a favore di creditori diversi, per le finalità di cui al precedente paragrafo 1), per un importo complessivo presunto pari a € 12.708,50 (euro: dodicimilasettecentootto/50), inclusa IVA al 4%, ove prevista, sul capitolo di spesa U0000U01004 – U.1.03.01.01.002 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, per l'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità, quale risultante dalla

somma algebrica di tutti i lotti, prenotazione che con successivo atto verrà perfezionata in uno o più impegni perfetti;

4. di nominare la dott.ssa Laura Zaccaria, funzionaria in servizio presso l'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale, Responsabile Unico del Procedimento – RUP, nonché “persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione”;
5. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 22/2013;

CONSIDERATO che in relazione alle competenze di questo Servizio, si rende necessario esperire una procedura per la ricerca del contraente, nel rispetto dei vigenti principi di derivazione comunitaria;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. (“Codice dei contratti pubblici”), di seguito: “Codice”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*) e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) e comma 3, che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2 del Codice, riguardo agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTE le linee guida A.N.AC. n. 3, recanti: *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1096 e successivamente aggiornate con la deliberazione del Consiglio 11 ottobre 2017, n. 1007;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 26 ottobre 2016, n. 1097 e successivamente aggiornate con deliberazioni del Consiglio dell'Autorità 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636;

DATO ATTO che l'Amministrazione non si è dotata di un proprio atto regolamentare che disciplini gli affidamenti sotto la soglia comunitaria;

VISTA la propria precedente determinazione n. A00755 del 4 novembre 2020 con la quale è stato approvato il *“Disciplinare per il funzionamento di un albo informatizzato dei fornitori e dei prestatori di lavori, beni e servizi”* a beneficio del Consiglio Regionale del Lazio, cui poter ricorrere per qualificare e invitare operatori economici nell'ambito degli indirizzi stabiliti nel Codice e nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4 in vigore;

VISTO l'“Avviso” avente n. prot. 22314 del 30 dicembre 2020, concernente l'operatività di un *“albo telematico dei prestatori di lavori, di servizi, di forniture e dei professionisti tecnici a beneficio del Consiglio regionale del Lazio”*, pubblicato sulla pagina web dell'Amministrazione in pari data;

DATO ATTO che all'interno dell'allegato “A” all'Albo telematico non è presente la categoria merceologica e che comunque non vi sono operatori iscritti con cui effettuare un'attività di consultazione o di selezione;

RITENUTA per quanto sopra, l'utilità e la conformità a un interesse pubblico concreto ed attuale a conoscere i competitori nel mercato di riferimento, acquisendone in anticipo la manifestazione di interesse, al fine di acquisire le soluzioni proposte e dunque complessivamente:

- di avviare, in conformità con la richiamata normativa, una negoziazione per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e dell'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020, delle forniture o somministrazioni concernenti il rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", articolata in 8 (otto) lotti, per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Annualità 2021;
- di far precedere la suddetta negoziazione dallo svolgimento di un'indagine esplorativa del mercato, diretta all'acquisizione di manifestazioni di interesse con preventivo di spesa non vincolante, funzionale allo stesso affidamento, sulla base dei requisiti predeterminati dall'Amministrazione, congrui e proporzionati rispetto alla tipologia e all'entità economica dell'affidamento;

VISTI i seguenti documenti redatti dalla struttura di questo Servizio:

- Avviso pubblico e Disciplinare della procedura;
- Allegato 1: Istanza, in alternativa: Documento di Gara Unico Europeo in formato editabile;
- Allegato 2: patto di integrità;
- Allegato 3: dichiarazione sulla tutela del trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO di poter approvare la documentazione di cui sopra e contestualmente di dare avvio alle procedure, nell'iter individuato con il presente provvedimento;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1) di avviare, una negoziazione con uno o più operatori economici, funzionale all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e dell'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020, delle "forniture o somministrazioni concernenti il rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani online, per l'annualità 2021", in 8 lotti, per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Esercizio finanziario 2021.

2) di far precedere la negoziazione di cui al precedente paragrafo da un'indagine esplorativa del mercato di riferimento sulla base della documentazione approvata ed allegata al presente provvedimento;

3) di stabilire che la procedura di affidamento si svolga nei termini di seguito precisati:

- a) valore massimo stimato dell'affidamento, inclusa l'I.V.A. di legge, ove stabilita: € 12.708,50 (euro: dodicimilasettecentootto/50);

- b) durata dell'affidamento delle forniture e somministrazioni in epigrafe: un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2021 per la versione cartacea, dalla data di sottoscrizione dell'abbonamento per la versione online;
- c) contenuti: quelli puntualmente riportati nella Scheda prestazionale;
- d) scelta degli operatori economici: nei termini di cui al paragrafo 8. del Disciplinare, indipendentemente dal prezzo offerto;
- e) termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse da parte degli operatori economici: ore 18:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico e del Disciplinare sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

4. di approvare, ai suddetti fini, sulla scorta della scheda prestazionale già approvata dal Segretario generale con la determinazione A00073, del 4 marzo 2021:

- a) l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla partecipazione a una indagine esplorativa del mercato funzionale all'affidamento delle forniture o somministrazioni concernenti il rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche, per l'annualità 2021", in 8 lotti, per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Esercizio finanziario 2021 e il Disciplinare di svolgimento della procedura;
- b) lo schema di istanza, in alternativa il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- c) il patto di integrità;
- d) il documento di tutela del trattamento dei dati personali;

posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

4. di pubblicare l'Avviso Pubblico, il Disciplinare e tutta la documentazione allegata o richiamata nella presente determinazione, nella sezione "Bandi e Avvisi", sottosezione "Avvisi", del sito istituzionale del Consiglio regionale;

5. di stabilire che con la successiva propria determinazione, sulla scorta delle risultanze dell'indagine di mercato, l'Amministrazione, renderà eseguibili le negoziazioni dettagliando l'impegno di spesa occorrente.

dott. Aurelio Lo Fazio

Allegato A1

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Servizio Amministrativo

Indirizzo PEC:

amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla partecipazione ad una indagine esplorativa del mercato, funzionale all'affidamento diretto, delle forniture e somministrazioni concernenti il "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio.

Il sottoscritto nato il a e residente in via n. codice fiscale n. in qualità di dell'operatore economico con sede legale in via sede operativa in via codice fiscale n. partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n. Località CAP telefono mail e-mail (PEC)

sotto la propria responsabilità - a norma degli articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, consapevole, altresì, del fatto che qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato l'operatore economico decadrà dai benefici per i quali la presente dichiarazione è rilasciata,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto in relazione al seguente lotto:

lotto 1: CIG Z4A30C2004 - Abbonamenti annuali a n. 13 riviste giuridiche edite da MAGGIOLI EDITORE S.p.a., per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

lotto 2: CIG ZE530C209D - Abbonamenti annuali a n. 13 riviste giuridiche edite da GIUFFRÉ FRANCIS LEFEBVRE S.p.a., per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 3: CIG Z7D30C2104** - Abbonamenti annuali a n. 11 riviste giuridiche editate dalla SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO S.p.a., per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 4: CIG ZF330C2172** - Abbonamenti annuali a n. 8 riviste e quotidiani giuridici editate dal GRUPPO EDITORIALE IL SOLE24ORE, per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 5: CIG ZC530C21CB** - Abbonamenti annuali a n. 7 riviste giuridiche editate da WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 6: CIG ZE730C2222** - Abbonamento annuale a n. 1 rivista giuridica edita da RETEAMBIENTE, per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 7: CIG Z1930C227F** - Abbonamento annuale a n. 1 rivista giuridica edita da EDIZIONI IL FORO ITALIANO, per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

○ **lotto 8: CIG ZD630C236F** - Abbonamento annuale a n. 1 rivista giuridica edita da CASA EDITRICE DOTT. E. JOVENE S.r.l., per il quale presenta un'offerta di € più Iva al 4% pari a € (se prevista);

A tal fine

DICHIARA

1. di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per le attività inerenti alla presente procedura;
2. di possedere i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del Codice, ed in particolare (commi 1, 2, 4 e 5):

Ovvero che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure:

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 3. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - Indirizzo: _____;
 - numero di telefono: _____;
 - pec, fax e/o e-mail: _____;
- 5. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 7. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 8. che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione
- 9. che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- 10. che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- 11. che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 12. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 13. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 14. che l'operatore economico non ha presentato nella procedura in corso dichiarazioni o documentazioni non veritiere;

15. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
16. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
17. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(Barrare la casella di interesse)
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____(indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione] _____
 - in _____(Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
18. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
19. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (in caso affermativo: indicare il soggetto con cui intercorre la relazione con dichiarazione di aver comunque formulato la propria offerta autonomamente);

ALLEGA

1. breve presentazione del concorrente corredata con la dichiarazione di eventuale iscrizione sul MePA di Consip s.p.a. nella categoria di rilievo e breve presentazione (anche brochure) del prodotto offerto;
2. Eventuale DGUE;
3. preventivo economico;
4. ogni ulteriore elemento accessorio o migliorativo, comunque dettagliante la fornitura o la somministrazione del prodotto offerto;
5. scansione o copia informatica del documento di identità in corso di validità.

(Località), li

FIRMA

.....

Allegato

Manifestazione di interesse alla partecipazione ad una indagine esplorativa del mercato, funzionale all'affidamento diretto, delle forniture e/o somministrazioni concernenti il "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio.

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PARTECIPARE

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in epigrafe di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ove applicabili alla presente fattispecie, si impegna, in particolare, a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ammessi, l'elenco delle candidature respinte con la motivazione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto.

Il sottoscritto operatore economico partecipante alla procedura di affidamento si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in epigrafe. Nessuna sanzione potrà essere comminata al partecipante o al successivo contraente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico partecipante dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione e per la corretta esecuzione del contratto, sicché espressamente accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva, se richiesta;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per cinque anni;

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara/affidamento in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Per accettazione
Il titolare/legale rappresentante

Questo documento deve essere sottoscritto digitalmente. Il Patto costituirà automaticamente parte integrante del contratto che si andrà a stipulare.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, nella persona del Segretario Generale (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di **"Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi"**.

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: segreteria generale@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato con determinazione n. 816 del 1/10/2019 un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona dell'avv. Leo Stilo, per conto di Theorema s.r.l., società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: stilo.leo@pec.it ; rpdcrl@cert.consreglazio.it;

Mail: stilo@theorema.it ; rpdcrl@regione.lazio.it ;

recapito telefonico: 06.80687869;

recapito postale: Avv. Leo Stilo c/o Theorema s.r.l., Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria generale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Io sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

acconsente a che l'Amministrazione ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
- Nega il consenso

DATA

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

Copia



AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato funzionale all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e ss.mm., dell'articolo 1, comma 2, lettera a), legge 11 settembre 2020, n. 120 delle forniture o somministrazioni concernenti il "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", suddiviso in 8 lotti, per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AVVISA

Con la propria determinazione n. AXXXXX del XX marzo 2021, il Consiglio regionale del Lazio (di seguito: "Committente") intende affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici" di seguito: "Codice") e successive modifiche e dell'articolo 1, comma 2, lettera a), legge 11 settembre 2020, n. 120 – nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione il "*rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021, in 8 (otto) lotti*" per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Per ragioni di completezza di informazione, è stata stabilita la divisione in numero di 8 (otto) lotti, in quanto l'Amministrazione discrezionalmente ritiene che la copertura giuridica specialistica, rapportata al proprio dimensionamento ed esigenze, possa essere più efficacemente assicurata con pluralità di soggetti, contenuti e forme.

Si riportano qui di seguito i lotti di interesse:

- ✓ **lotto 1** - Abbonamenti annuali (carta+ online) alle riviste giuridiche edite da Maggioli editore S.p.a. – **CIG Z4A30C2004**;
- ✓ **lotto 2** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche edite da Giuffrè Francis Lefebvre S.p.a. – **CIG ZE530C209D**;
- ✓ **lotto 3** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche edite dalla Società editrice Il Mulino S.p.a – **CIG Z7D30C2104**;
- ✓ **lotto 4** - Abbonamento annuale (online) alle riviste e ai quotidiani giuridici, edite dal Gruppo editoriale Il Sole24 ore – **CIG ZF330C2172**;
- ✓ **lotto 5** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche edite da Wolters Kluwer Italia S.r.l. – **CIG ZC530C21CB**;
- ✓ **lotto 6** - Abbonamento annuale (carta+online) alla rivista giuridica edita da ReteAmbiente S.r.l. – **CIG ZE730C2222**;
- ✓ **lotto 7** - Abbonamento annuale (carta+online) alla rivista giuridica edita da Società Editrice Il Foro Italiano – **CIG Z1930C227F**;
- ✓ **lotto 8** - Abbonamento annuale (versione cartacea) alla rivista giuridica edita da Casa Editrice Dott. E. Jovene S.r.l. – **CIG ZD630C236F**;

La durata di tutti i lotti è di anni uno, comprendendo:

- ✓ le emissioni cartacee comprese tra 1° gennaio 2021 e conclusione al 31 dicembre 2021. Sono inclusi, nel rispetto delle suddette date, i numeri o le emissioni arretrate nonché i numeri pubblicati successivamente ma appartenenti all'annata 2021;
 - ✓ l'accesso alla versione online per 365 giorni (1 anno) a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'abbonamento, con possibilità di accesso all'archivio, nel rispetto delle condizioni contrattuali pattuite.
- L'indagine di mercato, avente ad oggetto la partecipazione dell'operatore economico interessato e qualificato, con annesso preventivo economico per il lotto o i lotti di interesse, è pertanto avviata sulla base del presente Avviso.



Le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione sono stabiliti nel Disciplinare in allegato: la partecipazione determina per ciò stesso l'accettazione di tutte le relative clausole e prescrizioni contenute nel presente Avviso, nel Disciplinare e nelle schede allegate. Per quanto qui non espressamente disciplinato, trova applicazione quanto stabilito nel Codice e nelle disposizioni del Codice civile in materia di appalti e somministrazioni.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse sono esclusivamente dirette a comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere affidatari secondo una propria offerta.

Il presente avviso non costituisce, in alcun caso, un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336, c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989, c.c.; non costituisce pertanto proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consiglio regionale del Lazio che sarà libero di avviare altre e diverse procedure di affidamento.

La documentata istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del quindicesimo giorno successivo e consecutivo alla pubblicazione del presente Avviso sul portale dell'Amministrazione al link "Avvisi e Bandi/Avvisi, al seguente indirizzo PEC: **amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it**.

Il Responsabile del Procedimento della presente fase preliminare, e RUP della successiva fase di affidamento è la dott.ssa Laura Zaccaria contattabile, per chiarimenti e informazioni aggiuntive, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì, i cui recapiti sono i seguenti: tel.: 06/65932529, mail: lzaccaria@regione.lazio.it.

f.to Aurelio Lo Fazio

Cop



Indagine di mercato funzionale all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e ss.mm., dell'articolo 1, comma 2, lettera a), legge 11 settembre 2020, n. 120 delle forniture o somministrazioni concernenti il "Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021", suddiviso in 8 (otto) lotti, per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca della Segreteria Generale. Esercizio finanziario 2021.

DISCIPLINARE DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. Premessa

Tenuto conto delle attività istituzionali svolte dall'"Ufficio Biblioteca", fra cui va annoverata quella di garantire ai fruitori dei servizi erogati (Consiglieri regionali, strutture amministrative, dipendenti regionali e utenti), elevati contenuti di informazione giuridica, costantemente aggiornati, che diano conto degli sviluppi del dibattito e della ricerca sulle diverse questioni e sulle continue riforme che investono il sistema giuridico italiano, nonché di offrire un ampio panorama sui sistemi giuridici europei ed internazionali, si ravvisa l'esigenza di procedere, anche per il presente anno 2021, al rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, come dettagliate nelle 8 (otto) schede prestazionali allegate al presente Disciplinare. Attraverso l'Avviso pubblico, la Biblioteca del Consiglio regionale intende pertanto acquisire le manifestazioni di interesse, con preventivo economico, da parte degli operatori economici (case editrici, concessionari, distributori, etc.) in possesso dei requisiti richiesti dal Disciplinare, con i quali procedere agli affidamenti relativi alla fornitura o somministrazione degli abbonamenti richiesti, sulla base del preventivo economico (di per sé non vincolante) nonché delle altre caratteristiche dell'offerta. Con il presente Disciplinare si disciplinano le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione, funzionale all'affidamento diretto di ciascun lotto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice.

2. Oggetto e durata dell'affidamento

Rinnovo degli abbonamenti, per l'annualità 2021, alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali per le esigenze dell'Ufficio Biblioteca, mediante affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e dell'articolo 1, comma 2, lettera a), legge 11 settembre 2020, n. 120.

Gli abbonamenti hanno durata annuale, per le emissioni a far data dal 1° gennaio e con scadenza al 31 dicembre 2021 per la versione cartacea, di 365 giorni (1 anno) a far data dalla sottoscrizione degli abbonamenti, per la versione online. Non è consentito il rinnovo automatico alla scadenza.

La procedura è suddivisa in n. 8 (otto) lotti funzionali, al fine di favorire la più ampia partecipazione delle imprese operanti nel settore dell'editoria, considerando, altresì, l'estrema difficoltà di individuare operatori economici in grado di fornire unitariamente tutti gli abbonamenti richiesti:

- ✓ **lotto 1** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche editate da Maggioli editore S.p.a. – **CIG Z4A30C2004**;
- ✓ **lotto 2** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche editate da Giuffré Francis Lefebvre S.p.a. – **CIG ZE530C209D**;
- ✓ **lotto 3** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche editate dalla Società editrice Il Mulino S.p.a. – **CIG Z7D30C2104**;
- ✓ **lotto 4** - Abbonamenti annuali (online) alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, editate dal Gruppo editoriale Il Sole24 ore – **CIG ZF330C2172**;
- ✓ **lotto 5** - Abbonamenti annuali (carta+online) alle riviste giuridiche editate da Wolters Kluwer Italia S.r.l. – **CIG ZC530C21CB**;
- ✓ **lotto 6** - Abbonamento annuale (carta+online) alla rivista giuridica edita da ReteAmbiente S.r.l. – **CIG ZE730C2222**;



- ✓ **lotto 7** - Abbonamento annuale (carta+online) alla rivista giuridica edita da Edizioni Il Foro Italiano – **CIG Z1930C227F**;
- ✓ **lotto 8** - Abbonamento annuale (cartaceo) alla rivista giuridica edita da Casa Editrice Dott. E. Jovene S.r.l. – **CIG ZD630C236F**;

3. Modalità di esecuzione

Le prestazioni oggetto degli affidamenti dovranno essere rese presso la sede istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, in via della Pisana 1301, Roma (Cap: 00163), all'attenzione dell'Ufficio Biblioteca.

Per quanto concerne specificatamente la fornitura della versione cartacea, la stessa è operata mediante recapito dei fascicoli relativi all'annata 2021, compresi quelli eventualmente già pubblicati al momento del perfezionamento dell'affidamento (copie arretrate), a mezzo posta o corriere, tempestivamente e ad esclusivo carico del fornitore, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Gli operatori economici affidatari si faranno inoltre carico di recapitare al Consiglio regionale del Lazio, Ufficio Biblioteca, i fascicoli mai ricevuti e/o pervenuti con esteriore danneggiamento, tempestivamente segnalato dalla Biblioteca, senza ulteriori oneri per la Committenza.

L'accesso alla versione digitale avverrà mediante assegnazione di login e password e mediante riconoscimento automatico dell'indirizzo IP del Consiglio regionale, secondo le condizioni contrattuali pattuite e nel rispetto delle norme sul copyright e sul diritto d'autore.

4. Importi degli affidamenti

L'ammontare massimo posto a base d'asta, comprensivo di I.V.A. se prevista, per ogni singolo lotto è il seguente:

- ✓ lotto 1 Euro 3.248,00;
- ✓ lotto 2 Euro 3.990,40;
- ✓ lotto 3 Euro 1.454,50;
- ✓ lotto 4 Euro 1.290,00;
- ✓ lotto 5 Euro 1.915,00;
- ✓ lotto 6 Euro 325,60;
- ✓ lotto 7 Euro 395,00;
- ✓ lotto 8 Euro 90,00;

Il prezzo offerto per ciascun lotto è da intendersi onnicomprensivo di tutte le caratteristiche richieste, inclusi i costi di trasporto, ove necessario, ed I.V.A. se prevista, e di ogni altro onere o accessorio stabilito nelle condizioni di fornitura. L'importo stimato per ciascun lotto è quello sopra indicato, pertanto, non saranno ammesse offerte in aumento.

Nello specifico della cifra, si rinvia alle allegate otto schede.

5. Procedura di affidamento

Non è predeterminata la modalità di emanazione del successivo ordine di acquisto di ogni singolo lotto, il quale – anche in rapporto al corrispettivo stimato – potrà essere diramato sul MePA di Consip s.p.a., nelle citate categorie di abilitazione (v. infra: Paragrafo 7.), ovvero su altra piattaforma telematica di negoziazione, se esistente, ovvero sulla base di ordinativo cartaceo, qualora l'operatore affidatario non abbia effettuato iscrizione sul Mepa di Consip. S.p.a., ovvero secondo l'ordinario uso del commercio. In tale ultimo caso, sono inclusi scambi di lettere commerciali.

6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le istanze, conformi da modello A1 allegato, ovvero in alternativa redatte senza specifiche formalità, tuttavia recanti tutte le informazioni ivi richieste, devono essere sottoscritte con firma digitale dal titolare della società,



dal rappresentante legale o dal procuratore autorizzato, integrate dalla scansione di un valido documento di riconoscimento. Dovranno essere indirizzate al Servizio Amministrativo e pervenire a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 18:00 del quindicesimo giorno successivo e consecutivo alla pubblicazione dell'Avviso e del presente Disciplinare nella sezione "BANDI E AVVISI" del sito istituzionale del Consiglio regionale**

con specifica indicazione dell'indagine di mercato e del lotto per cui si partecipa, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto che presenta l'istanza e/o alla società, al seguente indirizzo PEC dell'Amministrazione amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it;

È consentita la manifestazione di interesse cumulativa, ovvero riferita a più lotti, con l'accortezza che sarà necessario indicare separatamente i preventivi economici per i singoli lotti cui si partecipa e la eventuale presentazione dei prodotti. In tale caso, l'Amministrazione non è vincolata a negoziare cumulativamente, essendo ciascun lotto funzionalmente autonomo.

Anche al fine di evitare l'apertura anticipata o involontaria della manifestazione di interesse, l'oggetto della PEC dovrà recare la presente dicitura: **“Manifestazione di interesse alla partecipazione ad una indagine esplorativa del mercato, funzionale all'affidamento della fornitura concernente il “Rinnovo degli abbonamenti alle riviste giuridiche e ai quotidiani digitali, per l'annualità 2021, lotto (ovvero: lotti) n. X”**

7. Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Possono partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, anche se non iscritti al MePA di Consip S.p.a. con abilitazione al Mercato elettronico per le categorie merceologiche “Libri, prodotti editoriali e multimediali”, “Informazione, Comunicazione e Marketing” per il servizio di accesso a Banche dati, che presentino la propria manifestazione di interesse redatta utilizzando preferibilmente l'allegato modello A1, con la quale si attesti di possedere alla data di presentazione della candidatura:

1. iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per le attività inerenti alla presente procedura;
2. i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice;
3. di accettare il patto di integrità (allegato 2);
4. di aver preso completa conoscenza dell'Avviso Pubblico e del Disciplinare di cui all'oggetto e di accettarne integralmente il contenuto senza eccezioni né riserve;
5. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2000 e non incorrere, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
6. breve presentazione del concorrente, corredata con la dichiarazione di eventuale iscrizione sul MePA di Consip s.p.a. nella categoria a rilievo e breve presentazione (anche *brochure*) del prodotto offerto;
7. preventivo economico, con indicazione di I.V.A. a parte;
8. ogni ulteriore elemento accessorio o migliorativo, comunque dettagliante la fornitura o la somministrazione del prodotto offerto.

È accettata in alternativa all'istanza in allegato A1, la presentazione del DGUE che consiste in una dichiarazione dell'operatore economico concernente le seguenti circostanze:

- di non trovarsi in uno dei motivi o delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016;
- l'idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83, d.lgs. 50/2016.

Per un orientamento, si allega DGUE editabile (allegato 3), fermo restando che i dati richiesti al concorrente e non inclusi nel formulario (dichiarazioni ex art. 80, comma 5 del Codice modificate o introdotte successivamente alla prima stesura del d.lgs. 50/2016) e richiesti dal Codice o dall'Amministrazione dovranno essere dichiarati a parte.

Ai fini della compilazione del DGUE, i concorrenti sono tenuti a considerare le “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” di cui alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicate sulla GURI n. 174 del 27 luglio 2016.

Sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti cause di esclusione:



1. invio con modalità differenti da quelle indicate nell'Avviso;
2. mancata sottoscrizione digitale della istanza di cui all'allegato A1, o di propria istanza conforme, mancata indicazione del titolo che legittima il sottoscrittore dell'istanza a rappresentare l'operatore economico;
3. recapito oltre il termine perentorio indicato, comprovato dalla data di attestazione dell'invio della PEC;
4. inadempimento, anche parziale, di affidamenti/contratti con questa Amministrazione;
5. preventivo economico difforme o in aumento;
6. inesatta o incerta indicazione del prodotto.

8. Scelta del contraente

Tutte le manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'Avviso saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, con il supporto della struttura competente in materia di affidamenti, al fine di verificarne l'ammissibilità.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di controllare, anche a campione, ai sensi dell'art. 71, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e di non ammettere l'operatore richiedente alla successiva negoziazione, qualora osservi il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente Disciplinare. È comunque facoltà dell'Amministrazione comunicare o richiedere documenti e/o informazioni integrative o chiarimenti a mezzo e-mail o PEC.

L'Avviso, in particolare, non pone alcun vincolo in capo al Consiglio regionale del Lazio il quale, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti e il rispetto delle modalità e condizioni di cui al paragrafo 7., resta pienamente libero di affidare direttamente ogni singola fornitura o somministrazione, in base alla propria unilaterale e discrezionale valutazione, in capo all'operatore economico che riterrà idoneo a soddisfare le proprie esigenze, globalmente considerate rispetto alle finalità, integrità e tempestività delle acquisizioni, oltre che al prezzo offerto, che sono state chiaramente indicate nel presente Disciplinare.

Delle suddette attività di verifica e valutazione, che quindi non afferiscono a un confronto competitivo e concorrenziale tra gli operatori economici, verrà comunque redatto processo verbale, contenente le attività e le valutazioni svolte in tale ambito.

L'affidamento potrà avvenire attraverso gli ordinari strumenti di negoziazione previsti sul MePA di Consip s.p.a., ovvero su altre piattaforme telematiche di negoziazione, se esistenti (nel rispetto delle Regole disciplinanti l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), ovvero con le ordinarie modalità, secondo gli usi del commercio.

9. Avvertenze speciali

Il Consiglio regionale si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificare le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all'affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento, anche successivamente alla diramazione di un ordine di acquisto, non (ancora) accettato. In tali casi, gli operatori economici che abbiano manifestato interesse, non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura *de qua*.

10. Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere e che relativamente al trattamento dei dati raccolti, gli interessati avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 13 del citato Regolamento.

Titolare del trattamento: Consiglio regionale del Lazio, nella persona del Segretario Generale, con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, PEC: segreteria generale@cert.consreglazio.it.

Responsabile della protezione dei dati personali: Dott.ssa Laura Zaccaria.